

MARIO ORBITELLO



Mario Orbitello, capitano in servizio nell'UNPA (Unione Nazionale Protezione Antiaerea) e, nelle Quattro Giornate, comandante del raggruppamento rionale di Montecalvario, è una delle tante figure di ufficiali e soldati le cui competenze tecnico-militari si rivelano preziose nelle Quattro Giornate. Sui diciassette raggruppamenti rionali complessivi, infatti, dieci hanno alla loro testa militari, molti dei quali hanno alle spalle una storia di opposizione e resistenza politica e/o personale al fascismo. Alfredo Parente, in un articolo de «La Barricata» anno I n. 6 (6 ottobre 1943), lo definisce: «uno dei più arditi e decisi eroi di queste giornate, il già noto Cap. dell'Unpa Mario Orbitello, che agiva allora ai Vergini e ai Cristallini».



Orbitello scrive della sua partecipazione alle Quattro Giornate e testimonia l'esistenza di una embrionale organizzazione alla vigilia

degli scontri più importanti: «quel giorno - 27 - decidemmo di collegare i vari gruppi di giovani rifugiatisi nella zona compresa tra l'Arenella, le colline delle Fontanelle, del Moiariello, di Capodimonte, del Miradois e di spingerli all'azione appena si fosse presentata l'occasione propizia».

